



L'Europa alla portata della vostra impresa.

Unioncamere Emilia-Romagna ospiterà uno Sportello Informativo Territoriale REACH



REACH (Registration, Evaluation, Authorisation of Chemicals) è il regolamento per la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche. È entrato in vigore il 1° giugno 2007 per rendere più efficace e migliorare il quadro legislativo precedente sulle sostanze chimiche nell'Unione Europea. Gli obiettivi principali di REACH consistono nell'assicurare un elevato livello di protezione della salute umana e dell'ambiente dai rischi legati alle sostanze chimiche, la promozione di metodi di prova alternativi, la libera circolazione delle sostanze sul mercato interno e la promozione della concorrenzialità e dell'innovazione.

In linea di massima, REACH si applica a tutte le sostanze chimiche: non soltanto alle sostanze chimiche impiegate nei processi industriali, ma anche a quelle usate nella vita quotidiana, per esempio nei prodotti di pulizia, nelle vernici e in articoli quali capi di abbigliamento, mobili e apparecchi elettrici. Una delle novità più importanti contenute nel regolamento è l'attribuzione direttamente in capo alle imprese della responsabilità di valutare e gestire i rischi presentati dalle sostanze chimiche e di fornire adeguate informazioni sulla sicurezza ai loro utilizzatori. L'Unione europea può comunque adottare misure aggiuntive in relazione a sostanze estremamente pericolose.

La Commissione ha istituito l'Agenzia europea delle sostanze chimiche (ECHA) alla quale è stato affidato il ruolo del coordinamento centrale e dell'attuazione di tutto il processo. Parallelamente sono stati costituiti degli helpdesk nazionali per fornire informazioni e assistenza tecnica a tutti i soggetti coinvolti dall'applicazione del regolamento in merito agli obblighi da adempiere, alle responsabilità in cui si incorre e alle procedure da seguire in caso di utilizzo, fabbricazione o importazione di sostanze chimiche.

Sulla base di un accordo d'intesa siglato dal Ministero dello Sviluppo Economico con i consorzi italiani della rete Enterprise Europe Network saranno inoltre realizzati otto Sportelli Informativi Territoriali REACH per fornire alle imprese, in particolare alle PMI, una prima informazione, corretta e puntuale, sull'applicazione del regolamento che riguarda la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche.

Gli sportelli territoriali Reach assicureranno i seguenti servizi alle imprese:

- forniranno risposte a quesiti puntuali sull'applicazione del Regolamento, (es. scadenze, moduli, tariffe etc.);
- orienteranno le imprese in relazione alle fonti di informazione disponibili, in particolare il sito dell'Helpdesk REACH <http://reach.sviluppoeconomico.gov.it> e gli strumenti dell'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA);
- faciliteranno l'accesso da parte delle imprese per i quesiti complessi all'Helpdesk nazionale attraverso la piattaforma informatica disponibile nel sito dedicato;
- raccoglieranno dati a fini statistici sulle imprese che richiedono informazioni (dimensione, tipologia e settore d'attività) e sulla natura del quesito in relazione alle categorie REACH (registrazione, autorizzazione, restrizione).

Per la regione Emilia-Romagna sarà l'Unione regionale delle Camere di commercio a ospitare lo sportello informativo.

Gli altri sportelli territoriali, per le aree geografiche di competenza, saranno ospitati da:

- Confindustria Piemonte (Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta);
- Unione Regionale delle Camere di Commercio del Veneto (Veneto, Friuli Venezia-Giulia, Trentino Alto Adige);
- Azienda Speciale Innovhub/SSI della Camera di Commercio di Milano (Lombardia);
- Azienda Speciale Metropoli della Camera di Commercio di Firenze (Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Sardegna);
- Unione Regionale delle Camere di Commercio della Calabria (Calabria);
- Unione Regionale delle Camere di Commercio del Molise (Molise);
- Mondimpresa (Abruzzo, Basilicata, Campania, Puglia, Sicilia).

Per maggiori informazioni è possibile contattare:

Paolo Montesi – tel. 051.6377041; email: simpler@rer.camcom.it

Notizie dall'Unione Europea

2,5 MILIARDI DI EURO PER INCENTIVARE LA COMPETITIVITÀ DELLE PMI NEL PERIODO 2014 - 2020

La Commissione europea ha lanciato il programma per la competitività delle im-

prese e le PMI (COSME) che dal 2014 sostituirà nell'attuale programma quadro per la competitività e l'innovazione (CIP). In particolare il nuovo programma si rivolge a: imprenditori, che beneficeranno di un accesso agevolato ai finanziamenti per le proprie imprese; cittadini che desiderano mettersi in proprio e devono far fronte alle difficoltà legate alla creazione o allo sviluppo della propria impresa; au-

torità degli Stati membri che riceveranno una migliore assistenza nella loro attività di elaborazione e attuazione di riforme politiche efficaci. COSME si concentrerà sugli strumenti finanziari e sul sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e sarà semplificato per agevolare la partecipazione delle piccole imprese. Gli obiettivi generali del programma sono: migliorare l'accesso ai finanziamenti destinati

alle PMI sotto forma di capitale o debito; agevolare l'accesso delle PMI ai mercati sia dell'Unione che mondiali e favorirne l'espansione commerciale nel mercato unico. Non mancherà inoltre il sostegno alla cooperazione industriale internazionale, in particolare per ridurre le differenze nei contesti normativi e imprenditoriali tra l'UE e i suoi principali partner commerciali. Si prevede che il programma assisterà circa 39.000 imprese all'anno, aiutandole a creare o a salvare 29.500 posti di lavoro e a lanciare 900 nuovi prodotti, servizi o processi commerciali. L'accesso al credito sarà più facile, specie per gli imprenditori che desiderano avviare attività transfrontaliere, con 3,5 miliardi di prestiti e investimenti aggiuntivi previsti per le imprese europee. La dotazione finanziaria per l'attuazione del programma sarà di 2,5 miliardi di euro, di cui 1,4 miliardi saranno destinati agli strumenti finanziari. Il restante bilancio sarà impiegato per finanziare la rete Enterprise Europe Network, la cooperazione internazionale fra le industrie e l'educazione all'imprenditorialità.

Rif.:
<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/11/1476&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

Recepimento del diritto comunitario

L'ITALIA DEVE RIVEDERE LA PRASSI GIUDIZIARIA DI SGRAVIO E RIMBORSO DEI DAZI

La Commissione europea ha formalmente chiesto all'Italia di introdurre adeguate procedure di ricorso per le domande di sgravio o rimborso dei dazi doganali. In alcuni casi l'Italia non consente una revisione giudiziaria delle decisioni negative sulle richieste di sgravio o rimborso dei dazi doganali. Secondo il massimo livello di giurisprudenza italiana, considerando le circostanze speciali nelle quali vengono prese, queste decisioni non possono essere contestate perché ritenute di natura politica. Conformemente all'articolo 239 del Codice doganale dell'Unione europea, le imprese che si trovano in condizioni particolari possono chiedere uno sgravio o un rimborso dei dazi versati, presentando richiesta all'ufficio doganale nazionale. Tuttavia, se le imprese intendono fare ricorso contro una decisione negativa dell'autorità doganale italiana, lo Stato non riconosce loro la tutela giudiziaria per qualunque decisione relativa a questa materia. L'articolo 234 del Codice doganale UE e i principi generali del diritto unionale prevedono invece il diritto di ricorso contro qualunque decisione presa da un'autorità doganale nazionale. Essendo questo un pilastro fondamentale dell'ordinamento giuridico dell'UE, la prassi italiana si configura come una violazione del diritto comunitario. La Commissione ha inoltrato al governo italiano la propria richiesta sotto forma di parere

motivato, avviando così la seconda fase del procedimento d'infrazione. Se le autorità italiane non dovessero porre rimedio alla situazione attuale entro due mesi, la Commissione europea potrebbe decidere per il deferimento Corte di giustizia.

Rif.:
<http://europa.eu/rapid/searchAction.do;jsessionid=Z0nRThPTJQd1YJ5QbzQGSp0qbKylnm2JMrP5bsQMy2TLQ0JnM3DQ!-1521517861>

Bandi comunitari e appuntamenti

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA EUROSTAR

Il programma Eurostar è rivolto alle PMI che investono in attività di ricerca e sviluppo. I progetti ammissibili possono riguardare qualsiasi area tecnologica, ma devono essere finalizzati allo sviluppo di un processo, di un prodotto o di un servizio innovativo. L'idea progettuale presentata deve essere orientata al mercato e avere la durata massima di tre anni. Scopo principale del programma è quello di creare un meccanismo europeo di supporto per le aziende nel campo della ricerca e sviluppo. La prossima scadenza per la presentazione delle proposte è il 1° marzo 2012.

Rif.:
<http://www.eurostars-eureka.eu>

Unioncamere Emilia-Romagna
Viale Aldo Moro, 62 - 40127 Bologna
Tel. 051 6377011 - Fax 051 6377050
E-mail: simpler@rer.camcom.it



SIDI Eurosportello - CCIAA di Ravenna
Viale L.C. Farini, 14 - 48121 Ravenna
Tel. 0544 481443 - Fax 0544 218731
E-mail: simpler@ra.camcom.it

Camera di commercio di Bologna
Piazza Costituzione, 8 - 40125 Bologna
Tel. 051 6093287 - Fax 051 6093211
E-mail: simpler@bo.camcom.it

Camera di commercio di Ferrara
Largo Castello, 6 - 44121 Ferrara
Tel. 0532 783812 - Fax 0532 205100
E-mail: simpler@fe.camcom.it

Camera di commercio di Forlì-Cesena
Corso della Repubblica, 5 - 47121 Forlì
Tel. 0543 713524 - Fax 0543 713502
E-mail: ufficio.estero@fc.camcom.it

PROMEC - CCIAA di Modena
Via Ganaceto, 134 - 41121 Modena
Tel. 059 208270 - Fax 059 218520
E-mail: simpler@mo.camcom.it

Camera di commercio di Parma
Via Verdi, 2 - 43121 Parma
Tel. 0521 210241 - Fax 0521 233507
E-mail: estero@pr.camcom.it

Camera di commercio di Piacenza
Piazza Cavalli, 35 - 29121 Piacenza
Tel. 0523 386255 - Fax 0523 334367
E-mail: studi@pc.camcom.it

Camera di commercio di Reggio Emilia
Piazza Vittoria, 3 - 42121 Reggio Emilia
Tel. 0522 796236/301 - Fax 0522 046453
E-mail: commercio.estero@re.camcom.it

Camera di commercio di Rimini
Via Sigismondo, 28 - 47921 Rimini
Tel. 0541 363752 - Fax 0541 363747
E-mail: estero@rn.camcom.it